

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333;

VISTO il D. Lgs. 165/01;

VISTO il D.P.R. 28/12/1970 n. 1077;

VISTA la L. 20/10/90 n. 302;

VISTA la L. 23/11/98 n. 407;

VISTO il D.P.R. 28/07/99 n. 510;

VISTA la L. 23/12/2000 n. 388 art. 82;

VISTA la l.r. 15/05/2000 n. 10;

VISTO l'art. 4 della l.r. 13/09/1999 n. 20 che autorizza *“l'Amministrazione Regionale, gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie Locali e gli enti o gli istituti dagli stessi vigilati ad assumere, a richiesta, nei propri ruoli, anche in soprannumero, per chiamata diretta e personale e con la qualifica corrispondente al titolo di studio posseduto, in assenza di attività lavorativa autonoma o di rapporto di lavoro dipendente, il coniuge superstite, la vittima sopravvissuta, i genitori, il convivente more uxorio e gli orfani delle vittime della mafia e della criminalità organizzata, o della vittima sopravvissuta che abbia riportato un'invalidità permanente non inferiore al 50 per cento o delle vittime del dovere individuati nei modi di cui alla legge 20 ottobre 1990 n. 302, e successive modifiche ed integrazioni;*

VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005;

VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 10/2000 recante *“prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relativa al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007;*

VISTA la nota prot. n. 19471 del 01/06/2018 con la quale l'Ufficio per la solidarietà alle vittime della mafia e della criminalità organizzata trasmette la documentazione finalizzata all'assunzione presso l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 13/09/1999 n. 20, del Sig. Enea Valerio, nato ad [REDACTED] il [REDACTED], quale figlio di Enea Vincenzo, nato ad [REDACTED] e rimasto ucciso il [REDACTED]

VISTI gli atti, allegati alla nota di cui sopra, di seguito elencati:

- Copia dell'istanza del Sig. Enea Valerio del 07/09/2017 presentata all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali - Ufficio Speciale per la Solidarietà alle vittime del crimine organizzato e della criminalità mafiosa, con la quale chiede di essere assunto presso l'Amministrazione Regionale in qualità di figlio di Enea Vincenzo, rimasto ucciso il [REDACTED], contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti: nascita, residenza, possesso del titolo di studio di secondo grado di diploma di *“Amministrazione, finanza e marketing”*, stato di famiglia storico alla data degli eventi, non svolgimento di alcuna attività lavorativa autonoma o dipendente, non avere beneficiato di identiche provvidenze previste da altre Pubbliche Amministrazioni sulla scorta delle medesime circostanze;

- Copia della nota della Prefettura di Palermo - Ufficio territoriale del Governo - Area 1 - Ordine e Sicurezza Pubblica, prot. n. 74963 del 29/05/2018, dalla quale si evince che in data [REDACTED] Sig. Enea Vincenzo veniva ucciso e che per tale omicidio è stata individuata in modo puntuale e circostanziato la matrice mafiosa e che gli accertamenti sul conto dell'istante non hanno evidenziato elementi ostativi;

VISTA la nota del Sig. Enea Valerio del 09/07/2018, acquisita al prot. n. 78327 di pari data, integrata dalla nota del 17/07/2018 acquisita al prot. n. 82305 di pari data, con le quali si trasmettono le autocertificazioni ed i documenti richiesti con la nota di questo Servizio n. 65008 dell'8/06/2018, integrata dalla nota n. 82190 del 17/07/2018;

VISTO il parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 19733 del 08/08/2013;

VISTA la l.r. n. 9 del 08 maggio 2018 rubricata "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio triennio 2018 - 2020", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 alla G.U.R.S. - Parte I n. 21 del 11 maggio 2018, di approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2018, con effetto dall'1 gennaio 2018;

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato il 06/09/2018 tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dott.ssa Rosalia Pipia ed il Sig. Enea Valerio, che forma parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di dover approvare il suddetto contratto individuale di lavoro:

DECRETA
Art. 1

Per quanto in premessa esplicitato, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto, è approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato stipulato il 06/09/2018 tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Rosalia Pipia ed il Sig. Enea Valerio, nato a [REDACTED], che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto visto e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 L.r. 21/2014.

Palermo, li

24 SET, 2018



Il Dirigente Generale
Rosalia Pipia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosalia Pipia".



CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

L'anno 2018, il giorno 06 del mese di settembre - tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dalla Dott.ssa Rosalia Pipia, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - C.F.80012000826 - ed il Sig. Enea Valerio, in prosieguo denominato "il dipendente", nato ad [REDACTED] [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente a [REDACTED] [REDACTED], identificato con carta d'identità in corso di validità n. AT9571765 rilasciata dal Comune di Isola delle Femmine (PA) in data 05/09/2013, viene stipulato, per effetto dell'art. 4 della l.r. 13 settembre 1999 n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, il presente contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato disciplinato dai seguenti articoli:

ART.1

Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è di carattere subordinato, pieno ed indeterminato.

ART.2

(INIZIO DEL RAPPORTO DI LAVORO)

L'inizio del rapporto di lavoro, costituito con il presente contratto, è subordinato all'emissione del relativo decreto di approvazione, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio che sarà fissata e comunicata al dipendente.

ART. 3

(CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE)

In relazione al titolo di studio posseduto, diploma di istruzione secondaria superiore in Ragioneria "Amministrazione, finanza e marketing", il dipendente viene inquadrato nella categoria "C" con posizione economica iniziale "C1" del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana.

Il profilo professionale della categoria e le mansioni sono quelli indicati nella declaratoria di cui all'Allegato "A" del precitato contratto.

Con riferimento alla categoria di inquadramento la struttura della retribuzione da corrispondere per tredici mensilità si compone delle seguenti voci mensili lorde:

- a) Stipendio tabellare - € 1.073,60;
- b) Indennità integrativa speciale (I.I.S.) - € 531,77;
- c) Indennità di amministrazione - € 99,50.

oltre all'assegno per il nucleo familiare se spettante e trattamento accessorio.

Alla gestione della posizione giuridica provvede il competente Servizio di gestione giuridica del personale a tempo indeterminato, mentre al pagamento degli emolumenti provvedono i competenti Servizi di gestione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale a tempo indeterminato del Dipartimento della funzione pubblica e del personale.

ART. 4

(PERIODO DI PROVA)

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova della durata di 4 (Quattro) mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del servizio effettivamente prestato.



ART. 5
(SEDE DI DESTINAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA)

Il dipendente viene assegnato all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento regionale dell'Ambiente.

ART. 6
(ORARIO DI LAVORO)

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali articolato nell'orario di servizio stabilito.

ART. 7
(TRATTAMENTO PREVIDENZIALE)

I trattamenti di quiescenza e previdenza, in applicazione delle norme regionali vigenti sono conformi alle norme previste per gli impiegati civili dello Stato.

ART. 8
(FERIE)

Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito.

In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni il dipendente, per i primi tre anni di servizio, ha diritto a 26 giorni di ferie comprensivi delle due giornate previste dall'art.1- comma I - lett."a" della L. n. 937/77; successivamente il dipendente ha diritto a 28 giorni di ferie comprensivi delle due giornate sopra citate.

In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni il dipendente, per i primi tre anni di servizio, ha diritto a 30 giorni di ferie comprensivi delle due giornate previste dall'art. 1 - comma I - lett. "a" della L. n. 937/77; successivamente il dipendente ha diritto a 32 giorni di ferie comprensivi delle due giornate sopra citate.

Il dipendente ha, altresì, diritto, a prescindere dall'articolazione di lavoro e dall'anzianità di servizio, a quattro giornate di riposo, da fruire entro il 31 Dicembre di ciascun anno, ai sensi e alle condizioni previste dalla menzionata legge n. 937/77.

Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili, devono essere fruite entro il 31 Dicembre di ciascun anno, compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio e tenuto conto delle richieste del dipendente.

ART. 9
(OBBLIGHI DEL DIPENDENTE)

Il dipendente conforma la sua condotta al dovere statutario di servire l'Amministrazione con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle leggi, regolamenti, circolari e direttive per il perseguimento degli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione.

Il dipendente adegua, altresì, il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di condotta, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2005 -allegato "D" al C.C.R.L. - quadriennio giuridico 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni - del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana, che contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto viene consegnato al dipendente medesimo.

Viene assicurato, inoltre, l'adempimento previsto in ordine alla consegna del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.



Art. 10
(INCOMPATIBILITA')

Il dipendente, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, prodotta ed allegata al presente contratto costituendone parte integrante, dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3/1957 e all'art. n. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le violazioni alle disposizioni delle incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e di ogni altra conseguenza prevista dalle norme di legge.

ART. 11
(ACCERTAMENTO DICHIARAZIONI)

L'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva la facoltà di accertare la veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, prodotte dal dipendente in ordine al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego. E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con il conseguenziale annullamento della procedura di assunzione.

ART. 12
(CONDIZIONE RISOLUTIVA DEL CONTRATTO)

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

ART. 13
(PANTOUFLAGE REVOLVING DOORS)

Ove negli ultimi tre anni di servizio il dipendente eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

ART. 14
(NORME DI RINVIO)

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente contratto si rinvia, nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria, alle disposizioni dei CC.CC.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana nel tempo vigenti anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto individuale di lavoro.

Il presente contratto, proposto dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Rosalia Pipia, viene sottoscritto dal Sig. Enea Valerio, che accetta tutte le clausole in esso contenute.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dipendente
(Sig. Enea Valerio)



Il Dirigente Generale
Rosalia Pipia



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Enea Valerio, nato il [redacted] a [redacted] residente a [redacted]
[redacted].


Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

Di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità dettate dall'art. 60 e seguenti del D.P.R. 03/57 e dall'art.53 del D.Lgs. 165/01

Isola delle Femmine, 20/06/2018



VISTO  PUBBLICHI

